

**NUMERI UTILI**

Pronto intervento 113  
Carabinieri 112  
Questura centrale 4686  
Vigili del fuoco 115  
Vigili urbani 6789  
Soccorso stradale 116  
Soccorso 4956375-7575893  
Centro antiveletti 495663  
(notte) 4957972  
Guardia medica 475674-1-2-3-4  
Pronto soccorso cardiologico  
330921 (Villa Mafalda) 530972  
Aids 5311507-8448995  
Aids adolescenti 860661  
Per cardiopatici 8320649  
Telefono rosa 6791453

**Pronto soccorso a domicilio**

**Opedalati:**  
S. Camillo 492341  
S. Giovanni 5310066  
S. Filippo Neri 77051  
S. Pietro 5873299  
S. Eusebio 33054036  
S. Eusebio 36590168  
S. Eusebio 5904  
Nuovo Reg. Margherita 5844  
S. Giacomo 6793538  
S. Spirito 650501  
S. Spirito 6221686  
S. Spirito 5896650  
S. Spirito 7992718  
**Sanità veterinaria:**  
Gregorio VII 6221686  
Trastevere 5896650  
Appia 7992718

**Pronto intervento ambulanza**

47498  
861912  
5800340/5810078  
5280476  
6769838  
5544  
3570-4994-3675-4984-8433  
5794568  
865264  
7854442  
7594442  
7591535  
7550856  
6541846

# A

## dal 21 al 27 aprile

# ANTEPRIMA

**I SERVIZI**

Acea: Acqua 575171  
Acea: Rec. luce 575161  
Enel 3606581  
Gas pronto intervento 5107  
Nettezza urbana 5403333  
Sip servizio guasti 182  
Servizio borsa 6705  
Comune di Roma 67101  
Provincia di Roma 67661  
Regione Lazio 54571  
Arci (baby sitter) 316449  
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639  
Aied 860661

**Orbis (pre vendita biglietti concerti)**

4746954444  
5921462  
46354444  
4905110  
460331  
3309  
861652/8440890  
47011  
457991  
6543394  
6541084  
337809 Canale 9 CB

**GIORNALI DI NOTTE**

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino: via Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesalemm); via di Porta Maggiore  
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelvio)  
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
Paroli: piazza Ungheria  
Prati: piazza Cola di Rienzo  
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

## TEATRO

STEPANIA CHINZARI

### I personaggi del Nô di Mishima in «Hanjo» di Vita Accardi



Il canto, la recitazione, la danza e la musica: sono gli elementi costitutivi del teatro Nô, la più famosa forma di teatro classico giapponese. Furono Kan'ami Kitayasu e soprattutto suo figlio Zeami a fissarne le regole nel XIV secolo e a comporre più di duecento drammi di cui moltissimi figurano ancora nel repertorio Nô contemporaneo. I primi Nô moderni realmente riusciti sono invece quelli composti da Yukio Mishima, scrittore giapponese nato nel 1925, che ha adattato nella rigorosa struttura teatrale elementi presi anche da altre culture. Al Nô di Mishima si è ispirata Vita Accardi per lo spettacolo Hanjo che debutta mercoledì al Teatro in Trastevere di cui è regista e anche interprete, insieme a Valentina Montanari e Massimo Moricone (nella foto). Con la figura di Hanjo, donna impazzita di nostalgia, l'opera presenta i temi del teatro Nô: il ricordo e il tempo, la razionalità e la sfida contro la morte.

**Coabitazione.** Quattro donne e un uomo in un monolocale che diventa la versione microscopica e paradossale della realtà: nevrosi e voglia di ridere in due atti di Luciana Luppi, regia di Walter Manfrè. Da questa sera al Teatro in Trastevere.

**Pirandello.** Si apre martedì all'Argentina con Sei personaggi in cerca d'autore la trilogia di teatro nel teatro del grande drammaturgo. La realizzazione e la regia sono di Giuseppe Vittorio Griffi. Tra gli attori Iarla Occhini, Patrizio Caprioli e Mariano Rigillo, del Teatro Stabile del Friuli.

**Teatro dell'Orologio.** Alla Sala Orfeo da martedì una novità scritta e diretta da Antonella Fimia: Perché le suore povero, lo stesso sposo non sono gelose l'una dell'altra, un alternarsi di surreale e quotidiano ambientato in convento.

**Tramplon.** Scritta da Sergio Pugliese nel 1935, toma sulle scene romane per narrare le vicende di un grigio ragioniere costretto suo malgrado al ruolo di eroe. Al Teatro Colosseo, da martedì.

**Ferruccio De Ceresa.** È l'interprete con Elba Albani di Inverni, tratto dai racconti dello scrittore Silvio D'Arzo. Due storie di vecchi, in apparenza semplici, ma cariche di tensione e di emozioni. Lo spettacolo, diretto da Marco Sciaccaluga, è al Teatro Giulio Cesare da mercoledì.

**Pasolini.** Rino Sudano propone Calderon spettacolo sul potere affrontato con l'intento di servire il più fedelmente possibile il messaggio pasoliniano. Anna D'Offizi e Monica Perozzi le altre interpreti. Da mercoledì al Triano.

**La signorina Margherita.** È Ludovica Modugno ad affrontare il ruolo della scandalosa maestra di Athayde e a presentarlo in una versione «post-moderna», adattata e diretta da Sandro Merli. Da mercoledì al Teatro Manzoni.

**Yukio Mishima.** Il teatro Nô dello scrittore ha ispirato questa settimana anche il regista Alberto Di Stasio che affronta i testi Nô di Mishima come particolare esempio di scrittura scenica. Al Teatro Beat 72 da giovedì.

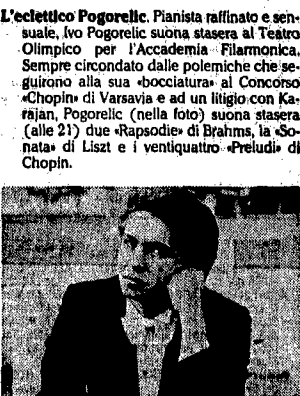
**Carlo Lizzani.** Arriva in teatro Carlo Gorbacciou con Augusto Zucchi e Flaminia Lizzani che il regista aveva già diretto per il cinema. La lunga notte di Bucharin e di sua moglie Anna prima dell'arresto al Teatro Sala Umberto da giovedì.

**Cartagine.** Inaugura giovedì al Ltu Eduardo De Filippo la rassegna «La Giovin Italia»: uno spettacolo concepito come una partitura di scritture, per la regia di Emanuela Manini.

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### Quasi una sagra del pianoforte e una «Leggenda» di Castiglioni



**L'eccellente Pogorelec.** Pianista raffinato e sensuale, Ivo Pogorelec suona stasera al Teatro Olimpico per l'Accademia Filarmonica. Sempre circondato dalle polemiche che seguono alla sua «boccatura» al Concorso «Chopin» di Varsavia e ad un litigio con Karajan, Pogorelec (nella foto) suona stasera (alle 21) due «Rapsodie» di Brahms, la «Sonata» di Liszt e i ventiquattro «Preludi» di Chopin.

**Mullova-Perlicaroli-Aronovic.** Cari al pubblico, arrivano all'Auditorium della Conciliazione. Stasera, l'attesa violinista Viktoria Mullova, accompagnata da Bruno Canino (ore 21), suona musiche di Mozart, Beethoven, Prokofiev e Stravinskij. Domenica (17.30), lunedì (alle 21) e martedì (19.30), Sergio Perlicaroli esegue il «Concerto» per pianoforte e orchestra, di Kaciaturnian. Dirige Yuri Aronovic che completa il programma con una novità di Castiglioni («Märchen, Traum und Legend») e la seconda «Sinfonia» di Ciaikovski.

**Rai-Foro Italo.** Oggi alle 18.30 e domani alle 21, il pianista Yon Kimura Parker suona il «Concerto» op. 54 di Schumann, accompagnato con l'orchestra da Ferdinand Leitner. L'illustre direttore farà poi ascoltare la terza «Sinfonia» di Brahms. Sempre al Foro Italo, per i concerti da camera di Raddione, il violinista Siegfried Palm, pieno di meriti in campo contemporaneo, in «Duo» con il pianista Eugenio De Rosa, eseguirà le «Sonate» di Beethoven op. 5, n. 2 e op. 102, n. 1 e 2.

**Helz e Ursula Holliger.** Domani, alle 17.30 l'«Istituzione Universitaria» presenta l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, che, diretta da Heinz Holliger, suona musiche di Mozart, Veress e Lutoslaxski, per oboe (lo stesso Holliger), arpa (Ursula Holliger) e percussioni.

**Castel Sant'Angelo.** Domani, alle 17.30, novità per pianoforte di Boris Porena (suona Maria Bonaria Cabras) e per violino e pianoforte, di Piera Pistone, con il «Duo» Raffaele Negri-Francesco Giammarco.

**Pianisti al Ghilone.** Sono tre: Vladimir Krpan, con Schumann, Prokofiev e Brahms (domenica alle 21); Piero Tramonì, in attività da quando aveva cinque anni, con Beethoven («Appassionata»), Chopin e Liszt (lunedì, sempre alle 21); Riccardo Gregoretto, giovedì, alle prese con Chopin, Scriabini, Fauré, Granados e Liszt.

**Di scena l'Orchestra.** L'International Chamber Ensemble presenta lunedì (sala Umberto, ore 21) musiche dedicate alla danza (Respighi, Debussy, Sibelius, Stravinskij).

**Canzoni d'America.** Il «Duo» Francesco Gianelli e Roberto Iannone (canto e pianoforte), al «Nuvolari», in via degli Ombrellari 10, è impegnato, martedì alle 22, in un programma di canzoni americane anche di Gershwin, Ellington, Porter e Miles Davis.

**Nicaragua libre.** A 500 anni dalla conquista delle Americhe, condizioni e prospettive dell'altra America: il Centro Manila presenta «L'altra America», oggi, ore 19, al Centro sociale Aguzzano, via Nomentana 932. Ritmi latino-americani con il gruppo «Manioca», video sul processo rivoluzionario sandinista, mostre fotografiche e artigianato, poesie e piatti tipici.

**Ciro Principessa.** Dieci anni fa il compagno Principessa veniva assassinato per mano fascista. Oggi, ore 18, sarà ricordato nei locali della sezione Pci «Nino Franchellucci» (via Rippagnattara 97). Parteciperà Fausto Tarantino.

**In difesa dell'ozono.** Domani a Roma e in altre nove città (Budapest, Copenhagen, Francoforte, Stoccolma, Nuova Delhi, Houston, New York, San José, Wichita) viene celebrata la giornata mondiale a difesa dello scudo d'ozono. Per i romani l'appuntamento è alle ore 16 in piazza di Spagna dove uomini e

## ROCKPOP

ALBA SOLARO

### Bennato e Ciotti: doppio concerto per un po' di verde in città



Un concerto per un po' di verde in città. Un doppio spettacolo al teatro Olimpico, piazza Gentile da Fabriano, dove lunedì sera si esibirà Eugenio Bennato (nella foto) mentre martedì sarà la volta di Roberto Ciotti (inizio dei concerti alle ore 21). I due musicisti hanno aderito all'iniziativa promossa dalla Coespa, una cooperativa che si occupa dell'assistenza ai portatori di handicap, al fine di raccogliere fondi per la realizzazione di un parco pubblico nell'VIII circoscrizione. Eugenio Bennato: uno dei più stimati rappresentanti della nuova scuola napoletana, di quelli che non hanno mai perso la propria credibilità. Lavora con passione sul materiale folk sin dai tempi della Nuova Compagnia di Canto Popolare, ed ha scritto molta musica per teatro e cinema: proprio di recente ha firmato la colonna sonora di «Cavalli si nasce» di Staino. A maggio pubblicherà il nuovo album, «Città di mare», a cui ha collaborato anche il fratello Edoardo.

**Fierangelo Bertoli.** Il concerto che il cantautore emiliano doveva tenere ieri sera al teatro Tenda Strisce è stato spostato ad oggi, sempre alle ore 21.

**Allison Run ed Embryo.** Giovedì, ore 21, Pi-Per Club, via Tagliamento 9. Un gruppo italiano ed uno tedesco per uno «Psycho-progressive party» organizzato da Radio Rock, Venice e Distinzioni Musicali. Gli Embryo sono uno dei nomi storici del progressive rock tedesco degli anni Settanta, molto aperti alle collaborazioni come quella con il fiattista Charlie Mariano. Presenteranno uno spettacolo avvincente quanto quello degli Allison Run, gruppo brindisino residente a Bologna, capace come pochi di rielaborare nel presente le sonorità psichedeliche degli anni Sessanta; proporranno in anteprima i brani del loro nuovo album, «God was completely deaf».

**Sotto Sotto.** Via Panispema 68. Questa sera alle 21 concerto rock blues con il quartetto Black Label, e sempre il blues è protagonista domani sera con la Diesel Blues Band. Martedì invece si passa ad atmosfere new wave con i Destir, la cui esibizione sarà trasmessa in diretta da Radio Roma, come pure il concerto che giovedì terranno i Dwarfi, specializzati in sonorità «west coast rock».

**Uonna Club.** Via Cassia 871. Domani sera «Fire Woman», selezione musicale che ripercorre le carriere dei Mission e dei Cult, per ballare al suono del metal-dark.

**Safari.** Via Filomarino 10. Giovedì alle 22 il gruppo Umu-Afrika, cinque musicisti e otto ballerini, guiderà il pubblico alla scoperta delle radici del folklore africano.

**Phantom Rock Club.** Via Poggio dei Pini, Anguillara Sabazia. Domenica, The Rolling Blues in concertò.

**Musica nelle scuole.** Nell'ambito della rassegna di Teorema domani, ore 10.30, al Liceo Toscanelli di Ostia Lido, concerto del gruppo rock «Casha», «Frattico» e «Shitar».

## ARTE

DARIO MICACCHI

### Con Emilio Greco e Cardarelli torna a ridere l'etrusco

**Emilio Greco: omaggio a Vincenzo Cardarelli.** Tarquinia, Museo Etrusco-Palazzo Vitelleschi; da domani (ore 18) fino al 22 maggio; ore 9-14, lunedì chiuso; tel. 0766-856036. A trent'anni dalla morte del poeta, Tarquinia rende omaggio alla sua poesia «etrusca» con una mostra di Emilio Greco, fitta di rimandi scultura-poesia, che raccoglie 80 disegni a china, 26 sculture e poesie dello scultore. In catalogo testi di Leonardo Sciascia, Ernesto D'Orsi e Emilio Greco.

**Tilina Maselli.** Galleria Giulia, via Giulia 148; da oggi (ore 18) fino al 24 maggio; ore 10-13 e 16-20; tel. 6542061. Un grande dipinto di 3 metri per 6 più 15 altri dipinti recentissimi dopo un'assenza di sei anni da Roma. Una piccola serie è dedicata a New York.

**Silvio Pasquarelli.** Am-Coop. Architettura moderna, via del Vantaggio 12; da mercoledì al 20 maggio; ore 17.30-20; tel. 3619151. Architetto, fotografo, Pasquarelli si dedica con bella originalità all'architettura dipinta che ha una certa fortuna in questi anni. Sono 9 grandi tele con fortissima astrazione sul motivo realistico.

**Disegno italiano 1900-1950.** Galleria Arco Farnese, via Giulia 180; da oggi fino al 20 maggio; ore 11-13 e 17-20; tel. 6896829. Una galleria che è, forse, la più curiosa e la più raffinata nel riproporre arte italiana un po' dimenticata; questa volta ha scelto 90 disegni, pastelli e acquerelli di un folto gruppo di autori da Balla a Bonzagni, da Broglio a Casorati, da Cavalli a Donghi, da Gutuso a Mafai, da Pirandello a Savinio.

**Valerio Rivosecchi.** Studio Donatella Trombadori, p.le Flaminio 23; fino al 6 maggio; ore 17-20; tel. 3612445. Appassionato studioso dei pittori della scuola romana, Rivosecchi si scopre disegnatore che guarda e fissa con sguardo incantato e ironico luoghi e tipi umani della Roma d'oggi.

**Tonino Caputo.** Galleria Leonardo Arte, corso Vittorio Emanuele 326; fino al 5 maggio; ore 10-12 e 17-19.30; tel. 6541358. New York, una città in perenne distruzione e ricostruzione che gli americani chiamano la Grande Mela. I frammenti architettonici di questa megalopoli sono il tema variato da Tonino Caputo.

**Giorgio Scalco.** Galleria Il Narciso, via Alibert 25; da oggi al 10 maggio; ore 17-20; tel. 6797317. Negli anni il pittore Scalco ha sempre più esaltato e raffinato una sua poetica di interni e di gruppi familiari con una esaltazione, a volte ansiosa, del quotidiano e dei valori umani stretti su cose essenziali.



Vincenzo Cardarelli

## CINEMA

PAOLO PENZA

### Torbido, ambiguo e schizofrenico il Mr. Hyde di Anthony Perkins

**Dr. Jekyll e Mr. Hyde - Sull'orlo della follia.** regia di Gerard Kikoine; con Anthony Perkins, Glynis Barber e Sarah Mauchorop. Da oggi al Rousey e Paris, Reole e Altare. Esattamente 101 anni fa, Londra fu sconvolta dal primo caso di «omicida seriale» che sia mai avvenuto e senz'altro il più famoso: Jack the Ripper, lo Squartatore. Con raro senso del tempismo, proprio in quei giorni furono pubblicate le pagine di un romanzo di Robert L. Stevenson intitolato «Lo strano caso del Dr. Jekyll e Mr. Hyde». Il male, pronto a balzar fuori trasformandosi in mostri, è stato da sempre uno dei soggetti preferiti del cinema, che si è ispirato moltissime volte al capolavoro di Stevenson. Con questo film Perkins appone il suo ritratto in una ipotetica galleria di volti, fra i quali figurano, per citarne solo alcuni, Fredric March, Spencer Tracy, e Jean-Louis Barrault. La sua maschera tormentata e ambigua propone una nuova interpretazione del famoso doppio ruolo, inserendo una chiave di schizofrenia piuttosto insolita e divertente.



Kim Basinger e Dan Aykroyd in «Ho sposato un'allena»

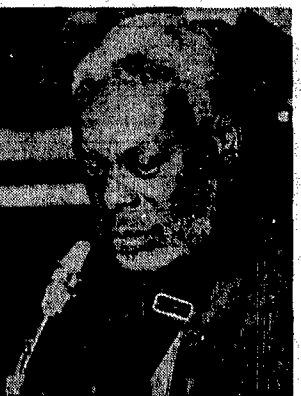
**Ho sposato un'allena.** regia di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd e Kim Basinger. Da oggi al Rivioli e Paris. Ancorato com'è a progetti esclusivamente comici, Dan Aykroyd rischia spesso di legare il suo nome a operazioni troppo commerciali. La sua vena comica è originale e pungente, ma rende al meglio soprattutto con registi come Reitman, Landis o Ritchie. Stavolta la commistione comico-fantascienza non dà frutti di Ghostbusters e, a dispetto dell'accoglienza avuta in madrepatria non dovrebbe ramazzare troppi incassi qui da noi. Kim Basinger comunque, in un ruolo brillante, non sfigurava affatto, come aveva già dimostrato in I miei problemi con le donne. Qui è Celeste, l'emissaria di un centro di indagini extraterrestri che deve sorvegliare il lavoro di uno scienziato terrestre. Per meglio tenerlo d'occhio se lo sposa. Originale, no?

**In fuga per tre.** regia di Francis Veber, con Nick Nolte, Martin Short e James Earl Jones. Annunciatore in settimana. Ancora un successo francese che viene trasformato dalla macchina hollywoodiana in un mangiasoldi. Stavolta però è lo stesso regista dell'originale Les fugitifs a dirigere il remake: Francis Veber, apprezzato autore di commedie con la coppia Gerard Depardieu-Pierre Richard, che sbarcato negli States, si è trovato per le mani un grosso budget e il duo Nick Nolte-Martin Short. Ex carcerato il primo (esperto nel ramo banche), strulato rapinatore il secondo, si ride molto, specie a causa di Martin Short che si sta rivelando come il più dotato attore comico americano del momento insieme a Steve Martin. Più che in Salto nel buio, la sua capacità di comicità «disperata» arriva molte volte a segno, con effetti irresistibili.

## JAZZFOLK

PIERO GIUGLI

### Dewey Redman quartetto Barron e la voce di Anita O'Day



Dewey Redman è un texano di Fort Worth, ha fatto le prime esperienze musicali nella marching band della scuola, ha 58 anni e suona il sax. Esattamente come Omette Coleman. E come Coleman, anzi con Coleman ha compiuto un importante cammino lungo i fondamentali percorsi della musica nero-americana: da «free jazz», laddove si teorizza lo svincolo dell'improvvisazione dai legami armonici classici, fino ai furori e all'estasi poetica della new thing. Via via incontrando per strada musicisti formidabili, da Don Cherry a Charlie Haden, da Carla e Paul-Eley a Oliver Lake. La musica di questo splendido tenorsassofonista (nella foto) si muove ancor oggi in quelle atmosfere sospese e imprevedibili che la rendono magica e affascinante. Redman suonerà domenica al Big Mama (V.le S. Francesco a Ripa 18, 20mila lire); si presenta in quartetto con a fianco Gerry Allen, pianista di rango, già membro della «Liberation Music Orchestra» di Haden.

**Musica Inn** (L.go dei Fiorentini 3). Una settimana con due appuntamenti di prim'ordine: martedì il quartetto di Kenny Barron e Lew Soloff e giovedì quello con la voce di Anita O'Day. Andiamo per ordine: stasera, ore 21, per «Guitar summit» di scena il trio di Giancarlo Bianchetti (chitarra) con il contrabbassista Stefano Ciantarano e il batterista John Arnold. Domani un altro chitarrista: Luciano Lenzi in quartetto con Sasto, Fontana e Mucci. Poi il grande jazz: martedì in doppio concerto (ore 21 e 23) il pianista Kenny Barron in quartetto con Lew Soloff (trombettista, già membro dell'orchestra di Gil Evans), Red Mitchell al contrabbasso e Victor Lewis alla batteria. Nell'ambito di un solido hard-bop Barron si è ritagliato un preciso, peculiare stile nel quale si avvertono le fondamentali lezioni di Bud Powell e Thelonious Monk (per rivendere l'eredità del quale ha anche fatto parte, anni fa, del gruppo «Spheres»). In ragione di ciò il nome di Barron rientra di questi tempi a New York e in altre aree nordamericane tra i vertici della categoria dei pianisti. Una pausa e giovedì ancora un altro doppio concerto: questa volta è di scena la voce, quella della cantante bianca Anita O'Day, chicagovana del 1919. Settant'anni portati alla grande, Anita ha molte cose da raccontare (e soprattutto da cantare): nella sua vicenda musicale si incontrano i nomi di Roy Eldridge, Stan Kenton, Benny Goodman e soprattutto Gene Krupa, il batterista con il quale ha suonato a lungo realizzando al suo fianco anche un film musicale. «Per me il jazz - dice Anita - significa cantare quello che mi accade intorno...canto quello che so di aver potuto provare di persona». Giovedì sarà affiancata da Riccardo Biscio (piano), Francesco Puglisi (contrabbasso) e Agostino Marangolo (batteria).

**Big Mama.** Prima di Redman replica stasera (ore 21) il gruppo di Alan Stivell, mentre domani è la volta della band di Alex Britti. Lunedì e martedì concerto del quartetto di Marco Tamburini, ex trombettista del gruppo di Geggù Telforino.

**Billie Holiday** (Via degli Orti di Trastevere 43). Stasera in concerto i «Silent Circus»: jazz di ottimo livello nelle mani di Michel Audisio, Massimo Fedeli, i fratelli Lo Cascio e Stefano Ciantarano. Domani la vocalist Cristina Mastropietro in trio. Domenica «A night in Palestine», serata di solidarietà con il popolo palestinese (jam session con il gruppo «Axe»). Giovedì è di scena il gruppo «Electric Dream» del sassofonista Antonio Azzurro.